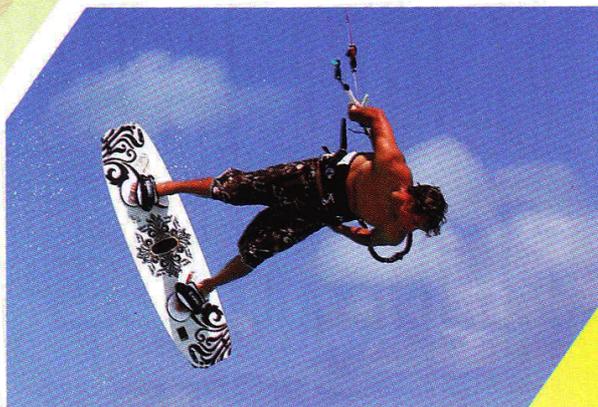


KITESURF ALI NEL VENTO



KITE-TECNICA.IT



Giunto alla ribalta negli ultimi anni, il kitesurf è uno dei nuovi nati nella famiglia degli sport estremi.

I neofiti dovranno apprendere in maniera graduale l'uso dell'attrezzatura con una pratica progressiva, meglio se affiancati da un bravo istruttore, per gestire nel modo migliore una disciplina potenzialmente rischiosa. Nasce sul finire degli anni Ottanta, dall'applicazione di un'idea assolutamente rivoluzionaria dei fratelli Legaignoux che hanno brevettato un'ala marina, battezzandola Wipika (Wind Powered Inflatable Kite Aircraft), e chi pratica il Kitesurf si fa trainare sul mare da un aquilone sfruttando tavole da Windsurf.

Da qui la realizzazione degli aquiloni gonfiabili, capaci di ripartire dall'acqua in qualsiasi condizione di mare, facili da governare e garanzia di tanto divertimento e adrenaliniche session tra i flutti.

La potenza di trazione che genera l'ala si trasferisce al pilota che, tramite la tavola posta ai piedi, è capace di planare sull'acqua ed effettuare evoluzioni e salti davvero spettacolari divertenti.

I componenti essenziali di un kitesurf

L'ala, o vela, ha delle dimensioni che possono variare dai 5 mq ai circa 18/20 mq. La scelta della superficie si fa in funzione della forza del vento, le grandi ali sono preferite per venti deboli, le piccole sono da riservare per le giornate di vento forte.

La tavola. Esistono diversi tipi di tavola per l'uso con il kite. Abbiamo la tavola direzionale, simile a quelle usate per il surf o di windsurf e la tavola twin-tip che rappresenta il modello più diffuso e, essendo simmetrica, consente il suo utilizzo in entrambe le direzioni di marcia in mare.

Regole di sicurezza

1. Scegliere condizioni meteorologiche favorevoli e non andare alla ricerca dell'avventura.
2. L'attrezzatura deve essere idonea alla navigazione che si vuole intraprendere. Si devono verificare minuziosamente tutti i componenti prima di entrare in acqua.
3. L'uomo deve essere preparato tecnicamente e allenato fisicamente per il tipo di navigazione che vuole intraprendere e per il tipo attrezzatura che vuole usare.
4. Prima di prendere il largo, informare sempre qualcuno a terra in modo che questi possa sorvegliare e lanciare l'allarme in caso di necessità.

Per ulteriori approfondimenti :

Franco Russo

www.kite-tecnica.it

e-mail: info@kite-tecnica.it